

Parrocchia di Sant'Agostino Vescovo

Via Slataper, 12
33170 Torre di Pordenone

Tel./Fax 0434-540140

www.santagostino.info

Mail: parrocchia.santagostino.pn@gmail.com

PARROCI: don Claudio Pagnutti - cell. 3406810323

c.pagnutti@tiscali.it

don Omar Bianco - cell. 3402532481

omarbianco2003@gmail.com



DOMENICA 18 FEBBRAIO 2024

Anno XXXII n. 7 - 2024

CALENDARIO LITURGICO 2024

DOMENICA I di Quaresima

SABATO (dopo le CENERI) - 17 febbraio

*Ss. Donato, Secondiano, Romolo e compagni
Martiri concordiesi*

Patroni secondari della diocesi

Ore 18.30 Santa Messa

† Pellizzon Carlo; †† Tullio e Maria Rui;
† Vescio Antonio.

DOMENICA 18 febbraio

Ore 08.00 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

† Cuccarollo Armando; † Ortolan Adriano.

Ore 12.00 Santa Messa della Comunità Ghanese

LUNEDÌ 19 febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

† Manfrin Maria Anna, Biagianti Rolando.

MARTEDÌ 20 febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

† Ceselli Aldo.

MERCOLEDÌ - 21 febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

† Beria Linda.

GIOVEDÌ - 22 febbraio

Cattedra di San Pietro

Ore 18.30 Santa Messa

† Loretta Pera.

VENERDÌ - 23 febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

DOMENICA II di Quaresima

SABATO 24 febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

† Fam. Zatti e Pelizzon; † Antonia.

DOMENICA 25 febbraio

*Oggi ricorre l'anniversario della nomina (2011)
di S. E. Mons. Giuseppe Pellegrini
a nostro Vescovo*

Ore 08.00 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

† Martin Rino.

Ore 12.00 Santa Messa della Comunità Ghanese

AVVISI

ATTENZIONE

Ricordiamo che nelle giornate in cui si celebra un funerale, la Messa feriale viene sospesa.

CATECHISMO

CALENDARIO

TERZA PRIMARIA con Suor Annamaria e Laura, il LUNEDÌ dalle 17.00 alle 18.00 ogni 15 giorni, prossimo incontro **19 febbraio**.

QUARTA PRIMARIA con Paola e Tiziana C. il LUNEDÌ dalle 17.15 alle 18.15 ogni 15 giorni, prossimo incontro **19 febbraio**.

QUINTA PRIMARIA con Silvia P. e Tiziana C. il SABATO dalle 10.00 alle 11.00 ogni 15 giorni, prossimo incontro **2 marzo**.

***PRIMA e SECONDA MEDIA** con Maura, Maria, Tiziana B. il VENERDÌ dalle 17.00 alle 18.15 ogni 15 giorni, prossimo incontro **23 febbraio**.

Cresimandi

di Terza Media e Prima superiore

Gli incontri del percorso per i cresimandi saranno i mercoledì dalle 18.00 alle 19.00; il prossimo è il **21 febbraio**.

BENE-DIRE, ARGOMENTARE INTORNO ALLA NOSTRA FEDE

*Incontri per adulti guidati
da Gianni Cignacco e Mariuccia Vivarelli*

Ogni Martedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00 presso la sala d. Claudio. I prossimi incontri saranno sul tema della famiglia. Gli incontri sono aperti a tutti! Prossimo incontro martedì 20 febbraio 2024: **Colloquio con Dio**.

Adorazione eucaristica e lectio divina

Martedì 20 febbraio alle ore 20.30 Lectio Divina (lettura e approfondimento del Vangelo della Domenica) in sala don Claudio.

Martedì 27 febbraio dalle ore 19.00 alle 19.45 Adorazione Eucaristica nella Cappellina del Santissimo Sacramento.

Gruppo Famiglie

Domenica 18 Febbraio il gruppo famiglie si ritrova **alle ore 9.45 e continuerà l'incontro dopo la Messa**.

CIRCOLO RICREATIVO

I membri del Circolo sono invitati alla riunione che si terrà in Oratorio il **19 Febbraio**.

BATTESIMI

Riceverà il santo battesimo:

Domenica **18 febbraio** alle **10.30**:

Cortesi Davide di Stefano e di Pavan Annalisa

LA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1, 12 - 15)

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

DAL COMMENTO DI ERMES RONCHI

Gesù stava con loro... Impariamo con lui a stare lì, a guardarle in faccia, le nostre belve. A nominarle. Non le devi né ignorare né temere, non le devi neppure uccidere, ma dar loro un nome, e poi una direzione.

Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e vi rimase quaranta giorni, tentato da Satana. La tentazione? Una scelta tra due amori, scegliere la stella polare. Le tentazioni non si evitano, si attraversano.

Gesù inizia dal deserto: dalla sete, dalla solitudine, dal silenzio delle interminabili notti. "Que sueño el de la vida: sobre aquel abiso petreo!" Che sogno quello della vita e sopra quale abisso di pietre (Miguel de Unamuno).

In questo luogo simbolico Gesù gioca la partita decisiva, quale vita sognare e vivere. Che Messia sarà? Venuto per prendere, salire, comandare, oppure per scendere, avvicinarsi, donare? Quale volto di Dio annuncerà?

La prima lettura racconta di un Dio *che inventa l'arcobaleno*, questo abbraccio lucente tra cielo e terra; che fa alleanza – mai revocata e irrevocabile – con ogni essere che vive in ogni carne. Questo Dio non ti lascerà mai. Tu lo puoi lasciare, ma lui no, non ti lascerà mai.

L'arcobaleno, lanciato tra cielo e terra, dopo quaranta giorni di navigazione nel diluvio, prende nuove radici nel deserto, nei quaranta giorni di Gesù. Ne intravvedo i colori nelle parole: *stava con le fiere e gli angeli lo servivano*. Gesù lavora, nel deserto, all'armonia perduta e anche l'infinito si allinea. E nulla che faccia più paura.

Quelle fiere selvatiche che Gesù incontra, sono anche il simbolo delle nostre parti oscure, gli spazi d'ombra che ci abitano, ciò che non mi permette di essere completamente libero o felice, che mi rallenta, che mi spaventa, che non fiorisce: quelle bestie che un giorno ci hanno graffiato, sbranato, artigliato.

Gesù stava con loro... Impariamo con lui a stare lì, a guardarle in faccia, a nominarle, a far pace con loro. Non le devi né ignorare né temere, non le devi neppure uccidere, ma dar loro un nome, che è come conoscerle, e poi dare loro una direzione: sono la tua parte di caos, ma chi ti sospinge a incontrarle è lo Spirito Santo.

Dio mi raggiunge attraverso la mia debolezza, entra nei miei punti deboli e non i miei punti forti, e la mia parte malata diventa il punto di incontro con il guaritore.

Forse mai i miei problemi saranno del tutto guariti, ma in realtà sono io che devo essere guarito, e

sarò maturo quando saprò avviare percorsi, iniziare processi, incalzato dal vento dello Spirito. "L'uomo non è né angelo né bestia, ma una corda tesa tra i due. E quando vuole essere angelo diventa bestia" (Pascal). Anche il viaggio più lungo comincia dal primo passo.

Dopo che Giovanni fu arrestato Gesù andò nella Galilea proclamando il vangelo di Dio. E diceva: il Regno di Dio è vicino. Proclama Dio come una "bella notizia". Non era ovvio per niente. Non tutta la bibbia è vangelo; alle volte è minaccia e ingiunzione. Ma la caratteristica originale del rabbi di Nazaret è annunciare vangelo, che equivale a confortare la vita: Dio si è fatto vicino, è un alleato amabile, un abbraccio, un arcobaleno. Questo è l'annuncio che corre lungo le rive del lago di Galilea: Dio è vicino a te. Con amore.

COLLETTA PER LA TERRA SANTA

La colletta nazionale indetta dalla CEI per domenica 18 febbraio è stata spostata dalla nostra diocesi a domenica 17 marzo.

QUARESIMA...

Per curare la preghiera personale e comunitaria ricordiamo le **VIE CRUCIS** di ogni venerdì di Quaresima che si terranno alle **19.00** dopo la s. messa delle 18.30; esse saranno preparate e offerte dai gruppi parrocchiali (*i venerdì sono giorni di astinenza dalle carni*).

Per vivere la carità quaresimale siamo invitati a partecipare alle iniziative di **UN PANE PER AMOR DI DIO**: la raccolta delle nostre offerte in piccoli salvadanai (che vengono distribuiti il giorno delle CENERI e dovranno essere riportati il Giovedì SANTO) che contribuiranno a sostenere alcune opere missionarie indicate dalla nostra diocesi (di cui daremo descrizione alla messa e nel foglietto parrocchiale le prossime domeniche).

PROGETTO #1 FORMARE ALLA VITA Formazione Centro Giovanile "Daniele Comboni" Quito – Ecuador

Il Centro Giovanile Daniel Comboni è ubicato in zona popolare di Quito, al limite della zona industriale. Non mancano violenza e assalti di ogni genere. Gli stessi comboniani ne hanno fatto l'esperienza assieme ai partecipanti agli incontri di formazione. La situazione locale riflette l'insicurezza di tutto l'Ecuador, ultimamente la situazione è esplosa riempiendo le notizie di cronaca internazionale. Ci siamo posti come obiettivi per l'anno 2024:

- dare formazione a 600 giovani alla ricerca di una identità personale.
 - Offrire alla comunità afroecuatoriana 3 formazioni che aiutino nella riscoperta dei propri valori culturali.
 - Accogliere e sostenere le iniziative promoventi l'integrazione dei giovani e delle donne nel mondo del lavoro e della politica.
- Responsabile del progetto: Fratel Umberto Martinuzzi, missionario comboniano. Originario della Parrocchia del Sacro Cuore, Pordenone.